

I PREMIATI

Fabrizio Franceschelli regista, sceneggiatore, antropologo

Negli ultimi diciotto anni, a partire dal 1994, lavora come inviato per inchieste della trasmissione TV di RAITRE “Chi l’ha Visto?”. Certamente è questo uno tra i migliori strumenti di analisi della società italiana dall’ultimo dopoguerra a oggi. E’ perciò che in “Chi l’ha visto?” l’autore svolge la sua attività più duratura e realizza circa 400 inchieste. Nasce a Chieti il 27.05.1952, dove compie i primi studi e consegue la Maturità presso il Liceo Classico “G.B. Vico”. Inizia qui il suo lavoro di documentarista, nel 1976.



Si laurea in Storia e Filosofia con tesi in Antropologia Culturale sul tema “trasformazioni nel mondo socio-economico e culturale tra i pastori dell’Italia Centrale” e poi insegna per quattro anni Antropologia Visuale all’Università “G. D’Annunzio”.

Nel frattempo realizza per le sedi regionali della RAI, per il DSE (Dipartimento Scuola-Educazione) e poi per RAI Educational alcune serie di documentari sul mondo pastorale e sul sistema tratturale, tra i quali Le Vie della Lana, Viaggio tra i Pastori,

Le Vie dei Monti. Per la regia e/o la fotografia vince oltre 40 Premi di Qualità del Ministero del Turismo e dello Spettacolo realizzando cortometraggi in 35 mm. che tra il ’79 e il ’91 vengono distribuiti nelle sale cinematografiche. Per più di trent’anni collabora con RAI 1, RAI 2 e RAI 3 come regista di fiction, di cronaca e di attualità ed è spesso impegnato anche nella stesura delle relative sceneggiature.

Oltre a maturare una notevole esperienza nella regia di programmi di intrattenimento da studio o in diretta tv con pullman di squadre esterne, cura l’ideazione e la regia di spot pubblicitari con varie società tra le quali la Publimovie, la Corona Cinematografica e la coop. TeleCinema.

Tra il 2003 e il 2005 comincia le ricerche per mettere a punto il progetto di una serie di documentari dal titolo “La Guerra in Casa”. Il 9 giugno del 2006 conclude la realizzazione del documentario la Linea Gustav: Chieti e Provincia. Il 13 giugno 2007 conclude la realizzazione del documentario Chieti città aperta.

A marzo del 2008 dirige il laboratorio universitario di gemellaggio tra università di Chieti e università tedesca di Bayreuth. Tra il 2008 e il 2009 realizza ben tre film per la serie “La Guerra in Casa” (La Battaglia del Sangro, La Brigata Maiella e Il Sangue dei Limmari) e un documentario per il comune di Roccamontepiano e la Regione Abruzzo, dal titolo “...E venne la guerra”.

Nel 2010, ancora una volta per la serie “La Guerra in Casa”, realizza il film “gli Eroi del Gran Sasso” (sugli alpini del Battaglione “L’Aquila” - Divisione Julia - e la spedizione in Russia dell’ARMIR)



Chieti

